

VIII. CICLOIDI

CICLOIDE

DEFINIZIONE GEOMETRICA: Le Cicloidi sono una «famiglia» di curve ottenute dal moto di un punto che ruota su una circonferenza il cui Centro migra secondo una figura prestabilita.

Equazione generale di tutte le cicloide:

$$\begin{cases} OC \cos \rho = R \cos \alpha + Cx \\ OC \sin \rho = R \sin \alpha + Cy \end{cases}$$

dove (Cx,Cy) sono le coordinate del punto C centro della circonferenza della cicloide e punto di emigrazione.

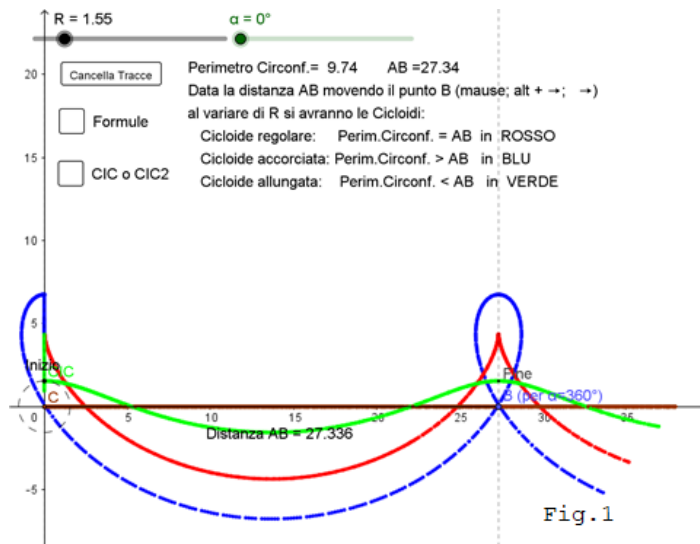
Se il punto C emigra secondo un segmento sull'asse delle ascissa per una lunghezza Rα pari al perimetro della circonferenza avremo:

C=(Cx=Rα,Cy=0) e l'equazione $\begin{cases} OC \cos \rho = R \cos \alpha + R\alpha \\ OC \sin \rho = R \sin \alpha + 0 \end{cases}$

per una cicloide regolare e con disegno uguale a come già lo conosciamo dobbiamo farlo partire dalla posizione di 270° e 90° per la concavità rovesciata, quindi (270°+α) e (90°+α).

Nella letteratura corrente la CICLOIDE regolare è descritta come la curva ottenuta da un punto C collegato ad un cerchio che rotola senza strisciare sopra una retta.

Applichiamo ora la definizione data di Cicloide in cui il centro della circonferenza si muove secondo un segmento di qualsiasi valore, ma che nel nostro caso è Rα=perimetro della circonferenza.

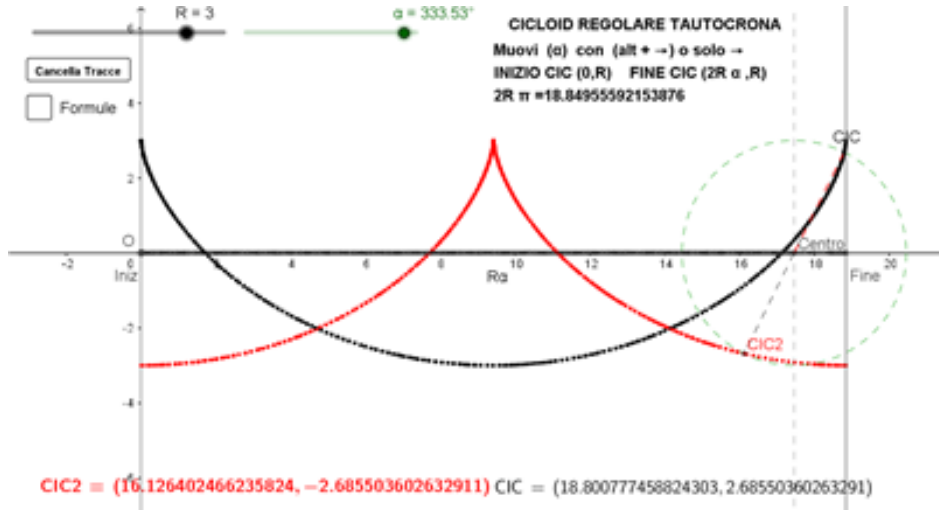


La figura ottenuta è identica a quella che si ottiene con la equazione classica: essa è data dalla unione delle due equazioni rappresentative, quella della circonferenza (x=Rcosα, y=Rsinα) e quella della distanza sull'ascissa AB=(Rα) e nel nostro caso aumentando o diminuendo questo valore (spostando il punto B sull'ascissa) abbiamo le tre curve segnate. (la stessa cosa si

sarebbe potuta ottenere variando la velocità angolare delle due equazioni.)

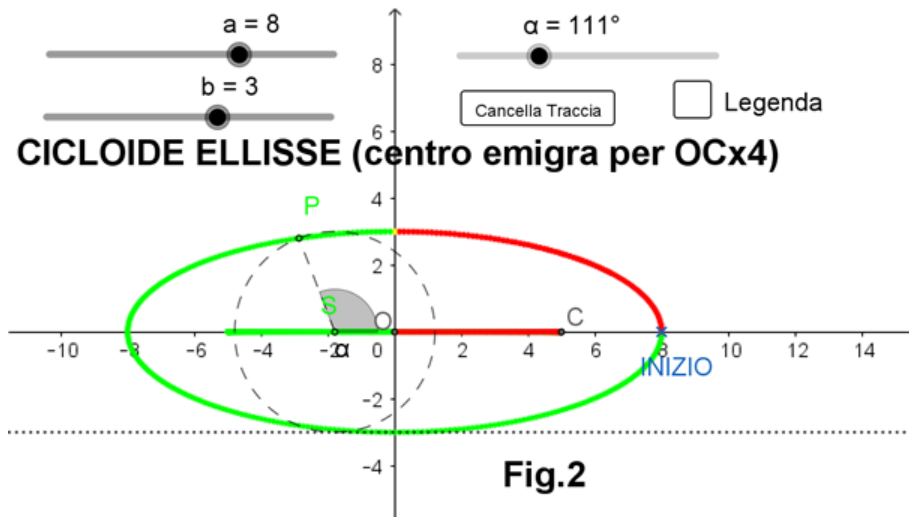
Applet: [8 CAPVIII Cicloide su retta](#)

Sempre con la definizione data di Cicloide, la figura sotto mostra la Cicloide TAUTOCRONA date da due formule diverse.



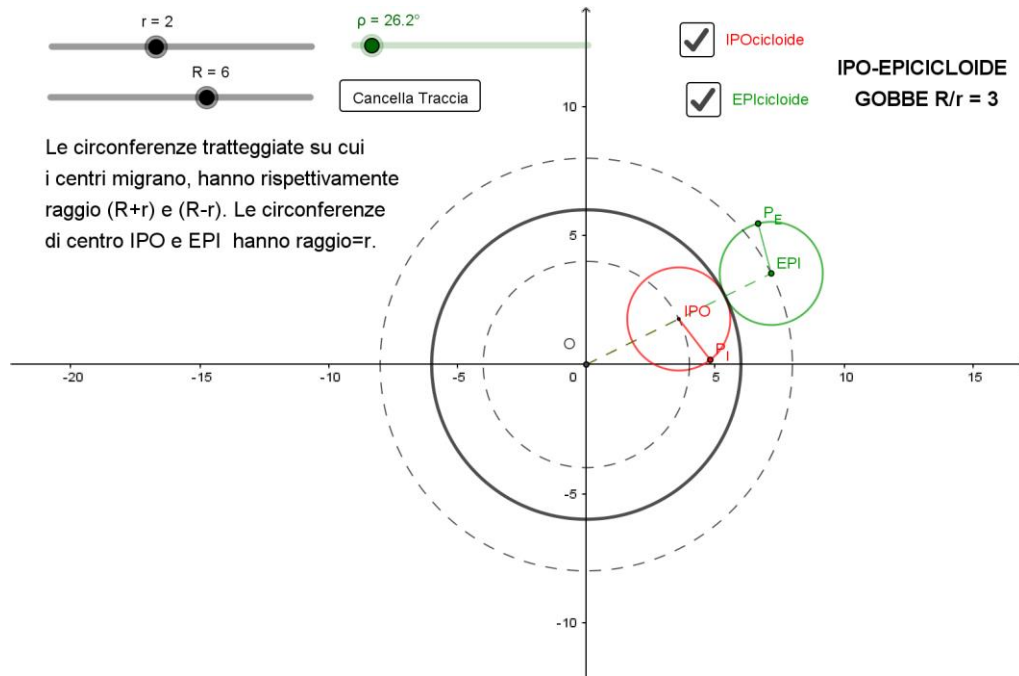
Applet: [8 CAPVIII Cicloide TAUTOCRONA](#)

CICLOIDE ELLISSE: nella Fig.2 vediamo come una cicloide il cui centro migra secondo una opportuna distanza, descrive una ellisse.

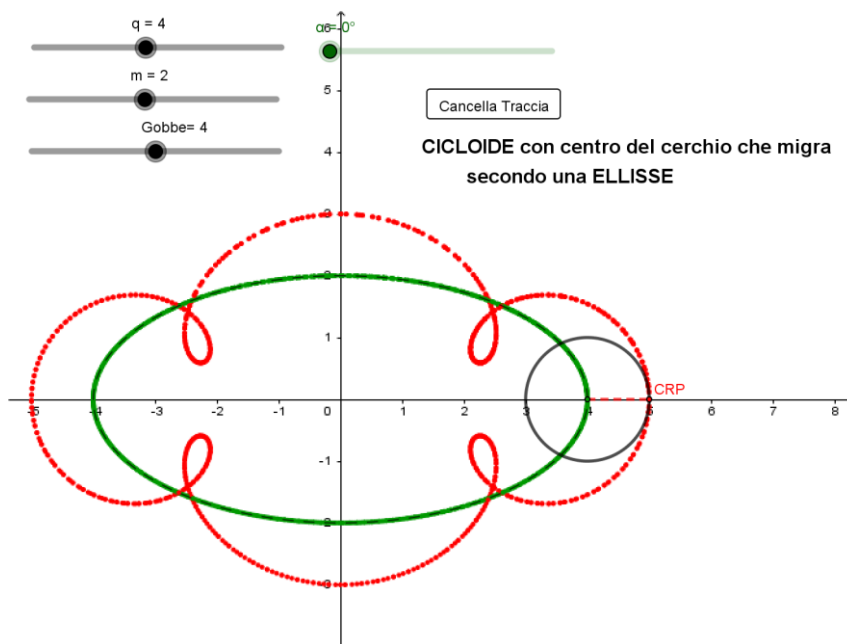


Applet: 8 CAPVIII [Cicloide Ellisse](#)

Nella figura sotto il centro di due circonferenze emigrano secondo una circonferenza, ruotando una in senso contrario all'altra dando delle gobbe il cui numero è governato dal rapporto dei raggi delle due circonferenze. Il numero maggiore di gobbe è per $r \in (0,1)$.



Applet: [8 CAPVIII IPO-EPICICLOIDE](#)



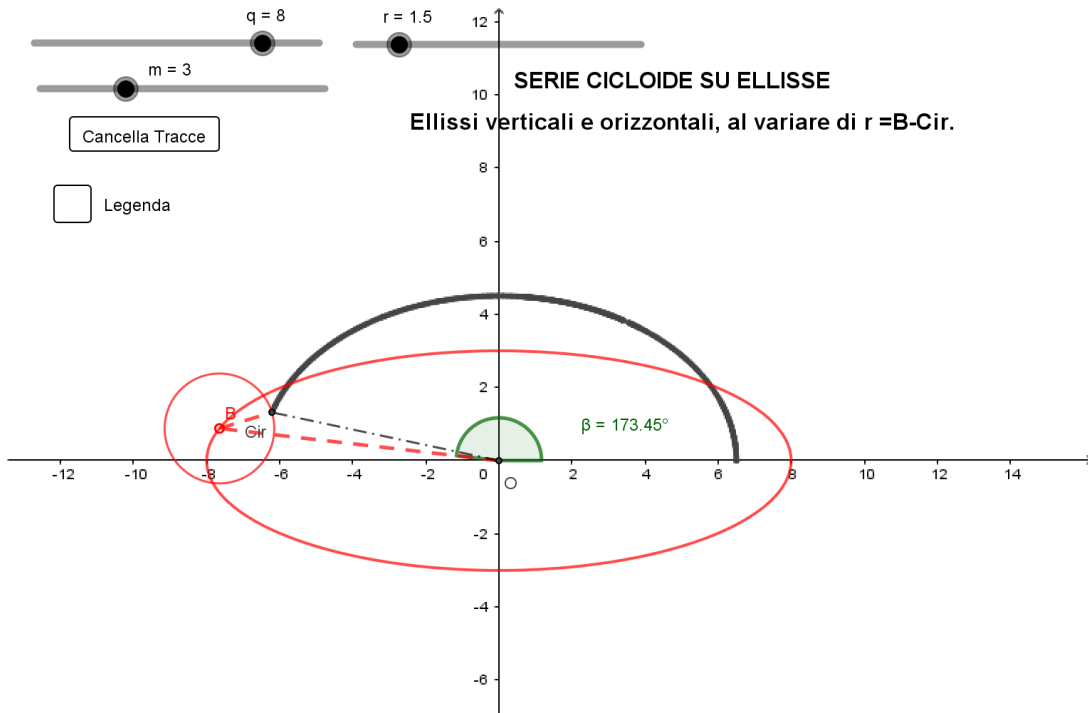
Allo stesso modo è possibile la migrazione del centro della circonferenza sul perimetro di una Ellisse.

Applet: [8 CAPVIII Cicloide su ELLISSE](#)

CICLOIDE SERIE ELLISSE.

Vediamo una cicloide migrante su ellisse dove si può variare indipendentemente dalla ellisse il raggio della circonferenza. Se $q > m$ sono i semi-assi dell'ellisse e diamo al raggio (r) della circonferenza i valori:

- $r < (q-m)/2$ ellisse lungo l'asse dell'ascisse.
- $r > (q-m)/2$ ellisse lungo l'asse delle ordinate.
- $r = (q-m)/2$ circonferenza di raggio $R = (q+m)/2$ di perimetro uguale alla ellisse, come indicato dal "Teorema dei Pianeti".

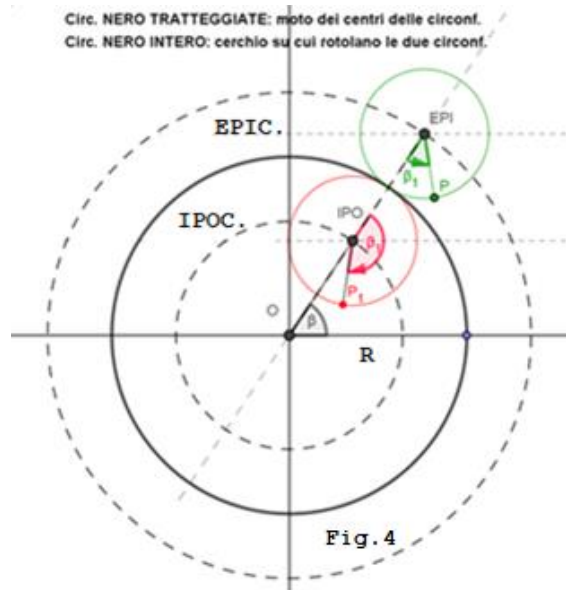


Applet: 8 [CAPVIII Cicloide serie Ellisse](#)

STUDIO DELLE CICLOIDI SECONDO LETTERATURA

CICLOIDE CIRCOLARE INTERNA

In questo Capitolo a seguire analizzeremo curve il cui centro della circonferenza si sposta secondo una curvatura (Circonferenza o Ellisse), ma che analizzeremo secondo letteratura, cioè come se rotolassero su una circonferenza in nero nella Fig.4, mentre sono tratteggiate le circonferenze su cui migra. Eq. di Vag di una curva Fig.4 data da una circonferenza di raggio r di angolo β_1 che rotola all'esterno (Epicicloide) o



all'interno Ipicicloide) di una circonferenza di raggio R .
Si osservi che i centri EPI e IPO migrano su circonferenze tratteggiate, come da definizione di Cicloide, ma con rotazione contraria (vedi Fig. 4).

In entrambi i casi sarà $R\beta = r\beta_1$ cioè le circonferenze percorrono archi eguali.

1) Epicicloide: considerando che il raggio r gira in senso antiorario con angolo:

$$[180 + (\beta_1 + \beta)]$$

e che il punto P (vedi fig.) forma gli angoli: $(P\hat{O}x = \rho; P_1\hat{O}x = \rho')$
 avrà come somma di due segmenti orientati:

$$OP = (R + r) \cos(\rho - \beta) + r \cos[\rho - (180 + \beta_1 + \beta)]$$

tenendo presente $R\beta = r\beta_1$; $R\beta + r\beta = r\beta_1 + r\beta$; $(R + r)\beta = r(\beta_1 + \beta)$
 avrà:

$$1] \begin{cases} OP \cos \rho = (R+r) \cos \beta - r \cos(\beta_1 + \beta) = (R+r) \cos \beta + r \cos \frac{R+r}{r} \beta = x_E \\ OP \sin \rho = (R+r) \sin \beta - r \sin(\beta_1 + \beta) = (R+r) \sin \beta + r \sin \frac{R+r}{r} \beta = y_E \end{cases}$$

(il + nel terzo membro della uguaglianza 1] ribalta soltanto la immagine)

$$* \text{ EPICICLOIDE } \quad OP = (R+r) \cos(\rho - \beta) - r \cos \left[\rho - \left(\frac{R+r}{r} \beta \right) \right]$$

2) Ipocicloide: analogamente

$R\beta = r\beta_1$; $R\beta - r\beta = r\beta_1 - r\beta$; $(R-r)\beta = r(\beta_1 - \beta)$. Poichè il raggio r gira in senso orario dovrò indicarlo come

$$[360 - (\beta_1 - \beta)] \text{e quindi } \begin{cases} + \cos(\beta_1 - \beta) \\ - \sin(\beta_1 - \beta) \end{cases} = \begin{cases} + \cos\left(\frac{R-r}{r} - \beta\right) \\ - \sin\left(\frac{R-r}{r} - \beta\right) \end{cases} \quad \text{per cui}$$

$$2] \begin{cases} OP_1 \cos \rho' = (R-r) \cos \beta + r \cos(\beta_1 - \beta) = (R-r) \cos \beta + r \cos \frac{R-r}{r} \beta = x_I \\ OP_1 \sin \rho' = (R-r) \sin \beta - r \sin(\beta_1 - \beta) = (R-r) \sin \beta - r \sin \frac{R-r}{r} \beta = y_I \end{cases}$$

$$* \text{ IPOCICLOIDE } \quad OP_1 = (R-r) \cos(\rho - \beta) + r \cos \left[\rho + \left(\frac{R-r}{r} \beta \right) \right]$$

CICLOIDE CIRCOLARE INTERNA (CONTINUA)

Si osservi che aver posto $R\beta = r\beta_1$ vuol dire che il rapporto β_1/β e' uguale ad una costante ($= R/r$). Inoltre per $(-r)$ EPIC e IPOC si scambiano la curva.

Dagli esempi visti possiamo dunque scrivere la formula generale delle cicloidi interne ponendo $nr = R$ dove $n \in \mathbb{R}^\circ$ (rappresenta il numero delle gobbe) con la condizione $R\beta = r\beta_1$ cioè $n\beta = \beta_1$

$$\left[\begin{array}{l} \text{Epicicl } OP = (n+1)r \cos(\rho - \beta) + r \cos[\rho - (n+1)\beta] \\ \text{Ipocicl } OP_1 = (n-1)r \cos(\rho - \beta) + r \cos[\rho + (n-1)\beta] \end{array} \right]$$

Per $r=1$ avremo che $R = n$: in tal caso vuol dire che n governa sia il raggio di partenza (R) sia il numero delle "gobbe" sia dell'Epicycloide sia dell'Ipocycloide.

Per $r < 1$ sarà $r = 1/m$ quindi $n/m = n' = R$

Per $R = n$ è ($r=1$) avremo che $(R \pm 1) = (n \pm 1)$ comunque

$$\left[\begin{array}{l} \text{Epicic } OP = (n+1)\cos(\rho - \beta) + \cos[\rho - (n+1)\beta] \\ \text{Ipocic } OP_1 = (n-1)\cos(\rho - \beta) + \cos[\rho + (n-1)\beta] \end{array} \right]$$

Per $R = r$ sarà $n=1$ e si avranno solo l'Epicycloidi poichè l'Ipocycloide sarà $OP_1 = \cos \rho$
Avremo infine i valori delle coordinate:

$$\left[\begin{array}{l} \text{Epicic} \\ \text{Ipocic} \end{array} \right. \left\{ \begin{array}{l} OP \cos \rho = (n+1)r \cos \beta + r \cos(n+1)\beta = x \\ OP \sin \rho = (n+1)r \sin \beta + r \sin(n+1)\beta = y \\ OP \cos \rho = (n-1)r \cos \beta + r \cos(n-1)\beta = x \\ OP \sin \rho = (n-1)r \sin \beta - r \sin(n-1)\beta = y \end{array} \right.$$

CICLOIDE CIRCOLARE ESTERNA

Chiameremo Cicloidi Esterne le cicloidi date dal rotolamento di due circonferenze come visto per le Cicloidi Interne, ma il cui punto di partenza e' l'estremo opposto a quello di contatto.

In realtà le curve sia delle Cicloidi Interne che di quelle esterne sono identiche ma si presentano ruotate rispetto agli assi cartesiani:

$$\overline{OP} = R; \quad \overline{P_0C} = \overline{P_0'C_1} = r; \quad (R\beta = r\beta_1)$$

Epicycloide Est:

$$\begin{aligned} OP' &= (R + r) \cos(\rho - \beta) + r \cos \rho - (\beta_1 + \beta) \\ \begin{cases} OP' \cos \rho = (R + r) \cos \beta + r \cos(\beta_1 + \beta) = x \\ OP' \sin \rho = (R + r) \sin \beta + r \sin(\beta_1 + \beta) = y \end{cases} \end{aligned}$$

Ipocicloide Est:

$$\begin{aligned} OP_1' &= (R - r) \cos(\rho' - \beta) + r \cos \rho' - (180 + \beta - \beta_1) = \\ &= (R - r) \cos(\rho' - \beta) - r \cos \rho' + (\beta_1 - \beta) \\ \begin{cases} OP_1' \cos \rho' = (R - r) \cos \beta - r \cos(\beta_1 - \beta) = x \\ OP_1' \sin \rho' = (R - r) \sin \beta + r \sin(\beta_1 - \beta) = y \end{cases} \end{aligned}$$

Fatte le dovute trasformazioni come per la cicloide interna (nr = R) avremo:

$$\begin{aligned} \text{Epicycloid e est} &\begin{cases} OP' \cos \rho = (n+1)r \cos \beta + r \cos(n+1)\beta = x \\ OP' \sin \rho = (n+1)r \sin \beta + r \sin(n+1)\beta = y \end{cases} \\ \text{Ipocicloid e est} &\begin{cases} OP_1' \cos \rho' = (n-1)r \cos \beta - r \cos(n-1)\beta = x \\ OP_1' \sin \rho' = (n-1)r \sin \beta + r \sin(n-1)\beta = y \end{cases} \end{aligned}$$

Nelle epicycloidi per (n = 1) si ha la curva detta CARDIOIDE.

LA EPICICLOIDE DETTA CARDIOIDE

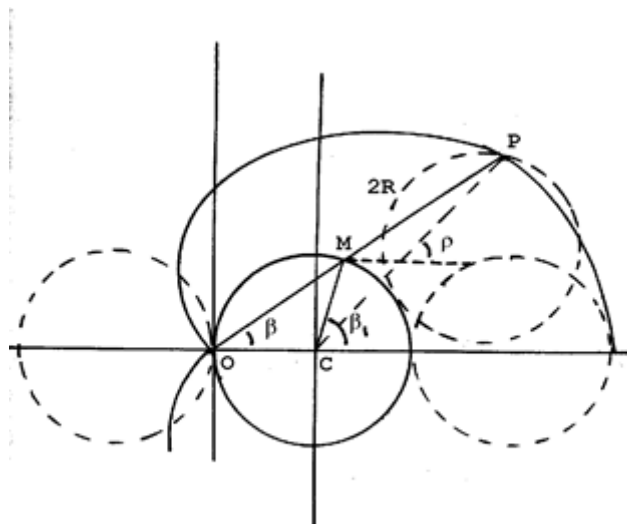


Fig. 5

La Cardioide è rappresentata, per $MP = 2R$, dal segmento

$$1^*) \quad \overline{OP} = 2R(1 + \cos \beta)$$

Vogliamo far vedere che la cardioide non è che il rotolamento di una circonferenza su un'altra di eguale raggio. Consideriamo C centro dell'origine, sarà:

$$2^*) \quad \overline{CP} = \overline{CM} \cos(\rho - \beta_1) + \overline{MP} \cos(\rho - \beta) = 2R \cos(\rho - \beta) + R \cos(\rho - \beta_1)$$

$$\begin{cases} CP \cos \rho = 2R \cos \beta + R \cos \beta_1 \\ CP \sin \rho = 2R \sin \beta + R \sin \beta_1 \end{cases}$$

Rispetto all'origine O avrò l'Eq. di Vag:

$$\begin{cases} OP \cos \beta = CP \cos \rho + R = 2R \cos \beta + R \cos \beta_1 + R \\ OP \sin \beta = CP \sin \rho = 2R \sin \beta + R \sin \beta_1 \end{cases}$$

che può anche essere scritta come $\begin{cases} (OP - 2R) \cos \beta = R(1 + \cos \beta_1) \\ (OP - 2R) \sin \beta = R \sin \beta_1 \end{cases}$

$$\frac{\sin \beta}{\cos \beta} = \frac{\sin \beta_1}{1 + \cos \beta_1}; \quad \sin \beta + \sin \beta \cos \beta_1 = \sin \beta_1 \cos \beta$$

$$\sin \beta = \sin \beta_1 \cos \beta - \cos \beta_1 \sin \beta = \sin(\beta_1 - \beta); \quad \text{risolubile per } 2\beta = \beta_1$$

$$\begin{cases} OP \cos \beta = 2R \cos \beta + R \cos 2\beta + R = 2R \cos \beta + 2R \cos^2 \beta \\ OP \sin \beta = 2R \sin \beta + R \sin 2\beta = 2R \sin \beta + 2R \sin \beta \cos \beta \end{cases} \quad OP = 2R(1 + \cos \beta)$$

che è l'espressione di partenza 1*).

Se anziché OP consideriamo P dall'origine C e in 2*) facciamo $2\beta = \beta_1$ avremo:

$$3^*) \quad \begin{cases} CP \cos \rho = 2R \cos \beta + R \cos 2\beta \\ CP \sin \rho = 2R \sin \beta + R \sin 2\beta \end{cases} \quad \text{la quale non è che l'Epicycl. Est.}$$

della pagina precedente fatto $n = 1$.

Quadrando e sommando si avrà $CP = R\sqrt{5 + 4 \cos \beta}$ e sviluppando la 3*), l'Equazione della Cardioide rispetto al sistema con centro in C, per $2\beta = \beta_1$ diventa:

$$\overline{CP} = R\sqrt{5 + 4 \cos \frac{\beta_1}{2}} = 2R \cos\left(\rho - \frac{\beta_1}{2}\right) + R \cos(\rho - \beta_1)$$

CICLOIDE CIRCOLARE A CENTRO

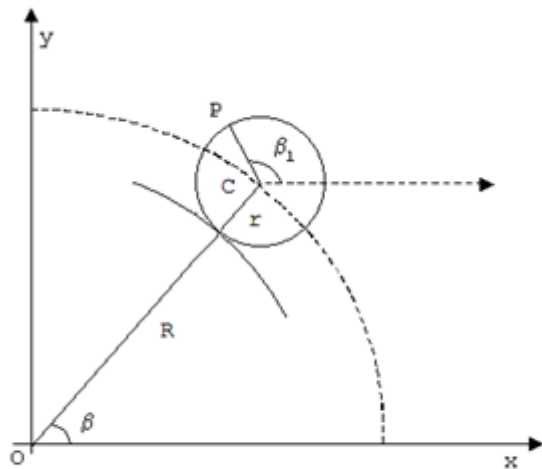


Fig. 6

Se prendiamo una Epicicloide Circolare Esterna facciamo $R+r=R_c$ essa sarà tratteggiata come in figura in quanto riferita alla circonferenza di raggio OC per cui prenderà il nome di Cicloide Circolare a Centro:

$$\begin{cases} \overline{OP} \cos \rho = R_c \cos \beta + r \cos(\beta_1 + \beta) \\ \overline{OP} \sin \rho = R_c \sin \beta + r \sin(\beta_1 + \beta) \end{cases}$$

si osservi che β_1 è il valore dell'angolo quando sia:

$$R\beta = r\beta_1 \quad (\text{archi uguali})$$

$$(R+r)\beta = r(\beta_1 + \beta) \quad R_c\beta = r(\beta_1 + \beta) \quad \mathbf{a]}$$

Poiché $\beta_1 = \frac{2\pi}{P_1}$ e $\beta = \frac{2\pi}{P}$ dove P_1 e P sono i rispettivi periodi di

rivoluzione, dividendoli tra loro: $\frac{P}{P_1} = \frac{\beta_1}{\beta} = P_R \quad \beta_1 = \beta P_R$

dove P_R =Periodo di Rivoluzione Relativo

$$*] \begin{cases} \overline{OP} \cos \rho = R_c \cos \beta + r \cos[\beta(P_R + 1)] \\ \overline{OP} \sin \rho = R_c \sin \beta + r \sin[\beta(P_R + 1)] \end{cases} \quad \overline{OP} = R_c \cos(\rho - \beta) + r \cos(\rho - [\beta(P_R + 1)])$$

Qualora si volesse il valore β_0 che assume β per $\beta_1=2\pi$ si avrà:

$$\beta_0 = \frac{2\pi}{P_R} \quad \mathbf{b]}$$

Il valore P_R rappresenta di quante volte dobbiamo moltiplicare β_0 , moto medio angolare, per avere 2π , (nel caso delle Cicloidi non a centro il periodo vale $\frac{R}{r} = \frac{2\pi}{\beta}$)

Nella formula *] per tutto il perimetro della circonferenza di raggio r si avrà l'intero arco $R_c\beta_0$; mentre se vogliamo $R_c2\pi$ cioè i punti di tutto il suo perimetro e per r i punti di conseguenza dobbiamo considerare:

$$0 \leq \beta P_R \leq 2\pi$$

CICLOIDE CIRCOLARE A CENTRO (CONTINUA)

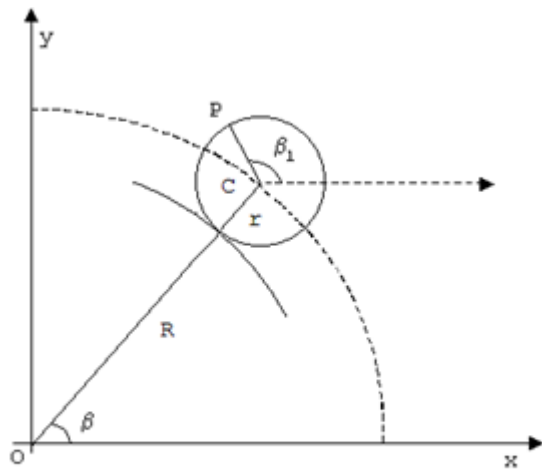


Fig. 7

Se $R_c\beta_0$ e $r\beta_1$ sono archi proporzionali di due circonferenze non uguali, in una Cicloide Circolare a Centro avrò:

$$1] \quad R_c\beta_0 = r\beta_1 n_v$$

dove n_v è il rapporto degli archi o della velocità media delle due circonferenze.

$$(R_c - r)\beta_0 = r\beta_1 n_v - r\beta_0 = r(\beta_1 n_v - \beta_0)$$

E per $R = (R_c - r)$ avrò

$$R\beta_0 = r(\beta_1 n_v - \beta_0)$$

questa ultima espressione è ancora una Cicloide Circolare poiché $(\beta_1 n_v - \beta_0)$ rappresenta pur sempre un angolo; possiamo dunque fare

$$\alpha = (\beta_1 n_v - \beta_0) \quad R\beta_0 = r\alpha \quad \text{dunque} \quad (R_c - r)\beta_0 = r\alpha \quad R_c\beta_0 = r(\alpha + \beta_0)$$

Posto il rapporto tra α e β_0 : $\alpha = P_\alpha \beta_0$ dove P_α (come P_R già visto), rappresenta di quante volte dobbiamo moltiplicare β_0 per avere α , avremo

$$R_c\beta_0 = r\alpha + r\beta_0 = r\beta_0(P_\alpha + 1)$$

Per $\alpha = 2\pi$ come in **b]** della pagina precedente: $2\pi = (\beta_1 n_v - \beta_0) = \beta_0 P_\alpha$; abbiamo $\beta_1 n_v = 2\pi + \beta_0$ (vedi figura) e anche $\beta_1 n_v = \beta_0(P_\alpha + 1)$ si avrà infine l'Eq.di Vag

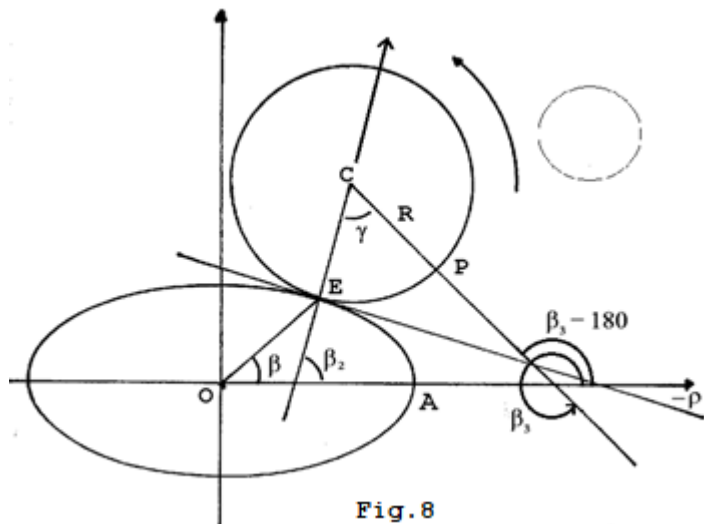
$$\begin{cases} \overline{OP} \cos \rho = R_c \cos \beta_0 + r \cos[\beta_0(P_\alpha + 1)] \\ \overline{OP} \sin \rho = R_c \sin \beta_0 + r \sin[\beta_0(P_\alpha + 1)] \end{cases} \quad \overline{OP} = R_c \cos(\rho - \beta_0) + r \cos(\rho - \beta_0(P_\alpha + 1))$$

cioè ritroviamo la stessa eq. di vag con *] della pagina precedente, la differenza è che prima per archi uguali avevamo

$$\frac{R_c}{r} = \frac{\beta_1 + \beta_0}{\beta_0} = \frac{\beta_1}{\beta_0} + 1 = (P_R + 1)$$

ora invece per archi proporzionali è: $\frac{R_c}{r} = \frac{\beta_1}{\beta_0} n_v = (P_\alpha + 1).$

CICLOIDE ELLITTICA - CIRCOLARE



Data una Ellisse (assi:q,m) e la circonferenza di raggio R che percorrano eguali archi si trovi la Cicloide.

La fig. accanto da' i termini del problema: si cerchi la traiettoria del punto P estremo di OP, il quale ha angolo phi con l'asse x.

$$\overline{OP} = \overline{OE} \cos(\varphi - \beta) + EC \cos(\varphi - \beta_2) + CP \cos(\varphi - \beta_3) \quad EC=CP=R$$

che svolta in Eq. di Vag:

$$\begin{cases} \overline{OP} \cos \varphi = \overline{OE} \cos \beta + R \cos \beta_2 + R \cos \beta_3 \\ \overline{OP} \sin \varphi = \overline{OE} \sin \beta + R \sin \beta_2 + R \sin \beta_3 \end{cases}$$

e rappresentando OE raggio di una Ellisse e EC=CP raggi di una circonferenza

$$\begin{cases} \overline{OE} \cos \beta = q \cos \alpha \\ \overline{OE} \sin \beta = m \sin \alpha \end{cases} \quad \tan \beta = \frac{m}{q} \tan \alpha \quad (q > m \text{ semiassi})$$

$$\begin{cases} \overline{OP} \cos \varphi = q \cos \alpha + R(\cos \beta_2 + \cos \beta_3) = x_0 \\ \overline{OP} \sin \varphi = m \sin \alpha + R(\sin \beta_2 + \sin \beta_3) = y_0 \end{cases}$$

Da ciò si vede che il problema consiste nel cercare i valori degli angoli β_2 e β_3 fornendo il valore di α e quindi di $\beta = \arctan\left(\frac{m}{q} \tan \alpha\right)$.

Consideriamo i valori di α da 0° a 90° .

Si osservi che la tangente in E all'Ellisse e' anche tangente alla circonferenza e forma con il raggio un angolo retto.

L'angolo della tang. in E all'Ellisse e'

$$\tan \rho = -\frac{m}{q} \frac{1}{\tan \alpha}; \quad \rho = \arctan\left(-\frac{m}{q} \frac{1}{\tan \alpha}\right)$$

La tang. in E alla Circonferenza è $\tan \rho = -\frac{1}{\tan \gamma}$

Eguagliando le due tangenti $\tan \gamma = -\frac{1}{\tan \rho} = -\frac{q}{m} \tan \alpha$; $\gamma = \arctan\left(\frac{q}{m} \tan \alpha\right)$

Avremo dunque che $\beta_2 = (90 - \rho)$ e infine $\beta_3 = (180^\circ + \beta_2 + \gamma)$

Possiamo cercare γ dal valore geometrico dell'arco

$$A\widehat{E} = \left[\frac{\sqrt{q^2 \operatorname{sen}^2 \alpha + m^2 \operatorname{cos}^2 \alpha}}{2} + \frac{m}{2} \right] \frac{\alpha \pi}{180}$$

sappiamo essere per definizione gli archi $AE = EP$ quindi

$$A\widehat{E} = E\widehat{P} = R \frac{\gamma \pi}{180}; \quad \gamma = \frac{A\widehat{E}}{R} \frac{180}{\pi}; \quad \beta_3 = (180 + \gamma + \beta_2)$$

Con che sono definite le coordinate: $\begin{cases} OP \cos \varphi = x_0 \\ OP \operatorname{sen} \varphi = y_0 \end{cases}$

Per i valori di α da 91° a 180 , 181° a 270 , 271° a 360 il ragionamento e' lo stesso ma si deve tenere presente i relativi incrementi degli angoli e il valore dell'arco dell'Ellisse.

CICLOIDE ELLITTICA A CENTRO

Date due ellissi, una con centro nella origine e l'altra sul perimetro di questa, e il Periodo Relativo P_R è riferito agli angoli e non agli archi:

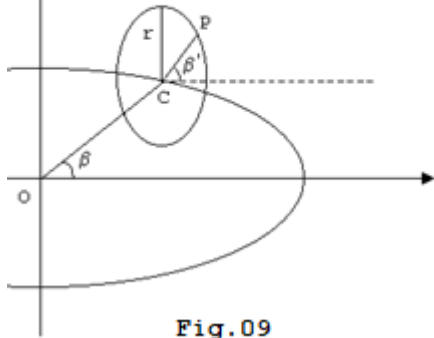


Fig.09

[1] se il Periodo è tra gli angoli delle Ellissi di semiassi q, m, β e q', m', β' e il periodo $P_R \beta = \beta'$

$$\alpha' = \arctan \frac{q'}{m'} \tan P_R \beta \qquad \alpha = \arctan \frac{q}{m} \tan \beta$$

$$\text{e } \begin{cases} \overline{OC} \cos \beta = q \cos \alpha \\ \overline{OC} \sin \beta = m \sin \alpha \end{cases} \quad \begin{cases} \overline{CP} \cos P_R \beta = q' \cos \alpha' \\ \overline{CP} \sin P_R \beta = m' \sin \alpha' \end{cases}$$

$$\text{e l'Eq. di Vag } \begin{cases} \overline{OP} \cos \varphi = q \cos \alpha + q' \cos \alpha' \\ \overline{OP} \sin \varphi = q \sin \alpha + q' \sin \alpha' \end{cases}$$

[2] se il Periodo è tra gli angoli delle circonferenze relative alle Ellissi e il periodo $P_R \alpha = \alpha'$

$$\beta = \arctan \frac{m}{q} \tan \alpha \qquad \beta' = \arctan \frac{m'}{q'} \tan P_R \alpha \quad \begin{cases} \overline{OC} \cos \beta = q \cos \alpha \\ \overline{OC} \sin \beta = m \sin \alpha \end{cases} \quad \begin{cases} \overline{CP} \cos \beta' = q' \cos P_R \alpha \\ \overline{CP} \sin \beta' = m' \sin P_R \alpha \end{cases}$$

$$\text{e l'Eq. di Vag } \begin{cases} \overline{OP} \cos \varphi = q \cos \alpha + q' \cos(P_R \alpha) \\ \overline{OP} \sin \varphi = m \sin \alpha + m' \sin(P_R \alpha) \end{cases}$$

Osservazione: nel caso [1] la curva risultante è irregolare perché ad angoli delle Ellissi proporzionali non corrispondono archi proporzionali; nel caso [2] la curva risultante è proporzionale perché ad angoli delle circonferenze proporzionali corrispondono archi di Ellissi proporzionali!

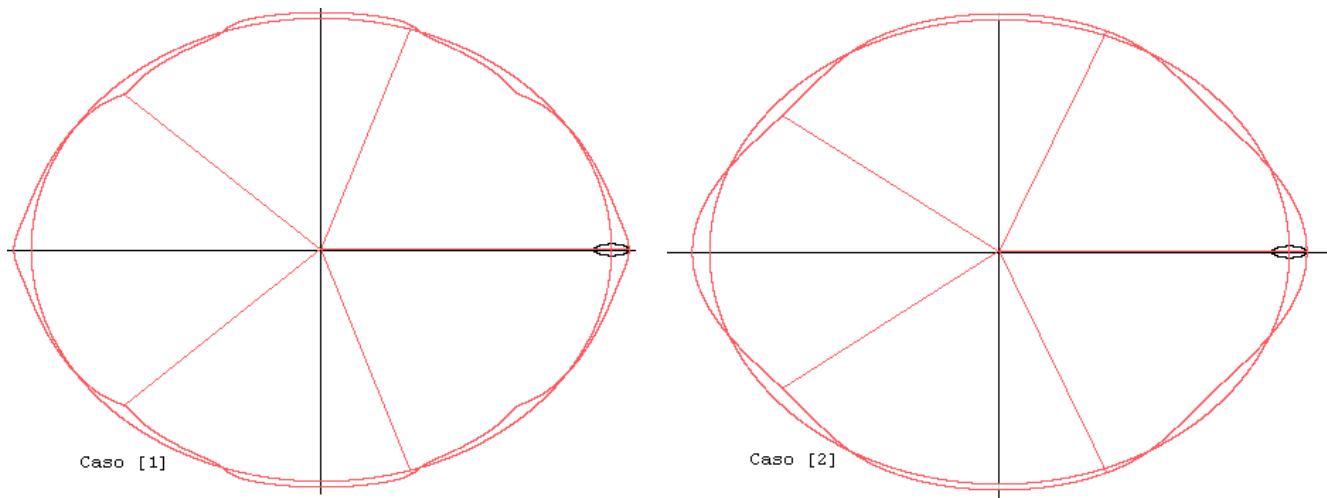
Per $q=m$ o $q'=m'$ o per entrambi le Ellisse diventano circonferenze.

ESEMPIO DI CICLOIDE ELLITTICA A CENTRO

Applicando ciò che si è detto nel Capitolo precedente diamo un grafico di esempio per il Caso [1] e Caso [2].

I valori per gli Assi sono: Q1=50, M1=20 per l'ellisse al centro, Q2=3, M2=1 per l'ellisse che ruota. Il valore P_R=5 per cui nel Caso

[1] $\frac{\beta'}{\beta}=5$ e nel Caso [2] $\frac{\alpha'}{\alpha}=5$. Nel primo caso la curva è irregolare nell'altro più omogenea e sinusoidale.



Diamo anche il grafico di una applicazione importante: quello ottenuto dalla ellisse della Luna che ruota sul perimetro dell'ellisse della Terra.

I valori degli assi sono quelli noti mentre il valore di P_R è ottenuto dal rapporto dei rispettivi Periodi di Rivoluzione:

$$P_R = \frac{P.Riv.Terra}{P.Riv.Luna (Draconitic o)} = \frac{365,24}{27.21222} = 13,421911$$

